

D.D.S. n. 2755 _____

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTO il R.D. 3 giugno 1940, n.1357;

VISTA la L.r. 10 agosto 1985, n.37;

VISTA la L.r. 31 maggio 1994, n.17;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la nota n° 931 del 20/1/2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 167 del D.Lgs. n° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24/12/2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la L.R. 28 gennaio 2014, n. 6;

VISTO il D.D.G. n. 2087 del 05/08/2014, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, delega il Dirigente preposto al Servizio 7 – Tutela alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 42/2004 art. 167;

VISTO il D.P.R.S. N° 32 del 10/12/1975, pubblicato nella G.U.R.S. N° 7 del 07/02/1976, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale di Catania per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche, affisso all'albo pretorio del Comune di Mascalucia (CT) in data 28/03/1967, (data di decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente “ intero territorio comunale – Etna e le sue pendici “ del territorio comunale di Mascalucia (CT);

VISTA la nota prot. n. 5722.VIII del 19/03/2012, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali Ambientali di Catania ha provveduto, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10/1991, a comunicare ai Sigg.ri
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, l'avvio del procedimento sanzionatorio a loro carico ai sensi

dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni, relativo al provvedimento prot. n. 11300/II del 27/01/1998, della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania;

VISTA la nota prot. n. 11300/II del 27/01/1998 e la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, allegata alla nota prot. n. 5724.VIII del 19/03/2012, nella quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, dichiara che la ditta XXXXXXXXXXXX oggi in proprietà di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha eseguito nel comune di Mascalucia (CT), Via XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, opere abusive consistenti nella realizzazione di numero tre edifici destinati , il primo a civile abitazione, il secondo e il terzo a garages;

CONSIDERATO che l'opera suddetta è da considerarsi abusiva, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. N° 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, perché realizzata senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania;

VISTA la nota prot. n. 11300/II del 27/01/1998, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ha espresso parere favorevole sul progetto in sanatoria delle opere di che trattasi, ai sensi dell'art. 23 L.R.37/85, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 15 della Legge 1497, oggi art. 167 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che, con la nota prot. n. 11300/II del 27/01/1998 , la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ha dichiarato che dette opere non arrecano pregiudizio al paesaggio tutelato, e che vi è assenza di danno, pertanto il valore danno per come riportato nella nella scheda per la determinazione dell'indennità risarcitoria è da intendersi nullo pari ad euro zero;

VISTA la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, allegata alla nota prot. n. 5724.VIII del 19/03/2012, con la quale la Soprintendenza di Catania ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, in Euro 2.287,39 il profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce detto valore in misura pari al del valore d'estimo dell'opera abusiva, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico;

VISTA la nota prot. n. 41467 del 27/08/2012 del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Servizio Tutela, nella quale si comunica a tutte le Soprintendenze per i Beni Culturali ed Ambientali della Sicilia – Unità Operative Beni Paesaggistici, che giusta parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della presidenza della Regione Siciliana prot. n. 22280/133.11.12 del 06/08/2012 si conferma che, ai fini della determinazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D.Lgs 42/2004, deve continuare a farsi esclusivo riferimento al D.I. 26/09/1997;

CONSIDERATO che il suddetto profitto è stato erroneamente determinato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, nella scheda allegata alla nota prot. n.5724.VIII del 19/03/2012 , calcolando in Euro 2.287,39, in quanto è stato erroneamente applicato il coefficiente moltiplicatore “ 160 ” della rendita catastale invece di “ 100 ”, per cui il valore corretto della sanzione paesaggistica ricalcolato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99 è pari ad Euro 1.429,68 da considerare quale profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce detto valore in misura pari al 6% del valore d'estimo dell'opera abusiva, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico;

RITENUTO, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N° 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

DECRETA

Art.1) La ditta XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, domiciliata a XXXXXXXXXXXXXXX
XX è tenuta a pagare, ai sensi e per gli
effetti dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni, la somma di **Euro**
1.429,68 da imputarsi sul cap. 1987, Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale indennità per il profitto
conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 1 della tabella allegata al citato
decreto 6137/99, che stabilisce detto valore in misura pari al 6% del valore d'estimo dell'opera abusiva,
trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di
notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A. di Catania;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 12202958, intestato a “ Unicredit S.p.A.
Catania -Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai
sensi dell’art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni.

**A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà
trasmettere all’Assessorato Regionale del Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela – Unità Operativa 29:**

- **originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il
competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A.;**
- **originale o copia autenticata della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso
il quale si effettua il pagamento.**

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato
procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso
versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per
motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata
acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

Art. 2) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Beni Culturali
Ambientali e dell'Identità Siciliana per l'accertamento delle entrate.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità
previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali,
è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo
entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente
Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 15 ottobre 2014

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzarella)
FIRMATO**